

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LE ELEZIONI DEL GRUPPO DIRIGENTE DELLA FNCTSRM TRIENNIO 2015-2018**

### **INDICE**

- 1) PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE
- 2) LAVORO E OCCUPAZIONE
- 3) RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI
- 4) SVILUPPO DELLA CATEGORIA
- 5) BILANCIO
- 6) COMMISSIONI E CONSULENTI - STRATEGIE ORGANIZZATIVE ISTITUZIONALI
- 7) UNIVERSITÀ, PROGETTI SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI
- 8) RELAZIONE DI FINE MANDATO

### **PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE TSRM**

Avvio di iniziative in ambito sociale per promuovere la figura del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica nella comunità civile.

Istituzione di una Commissione di esperti TSRM con particolare inclinazione allo sviluppo e alla valorizzazione della categoria all'interno del Servizio Sanitario Nazionale.

Monitoraggio costante della Commissione, che dovrà avere obiettivi predefiniti e trasparenti e dovrà essere soggetta alla valutazione dei risultati raggiunti a 3 mesi, a 6 mesi e a 1 anno.

### **LAVORO E OCCUPAZIONE**

Individuare e censire le strutture sanitarie dove operano apparecchiature Radiologiche e di Diagnostica per Immagini in assenza del TSRM, mediante portale riservato sul sito web della FNCTSRM.

Promuovere azioni coordinate istituzionali, tra FNCTSRM e Collegi provinciali, che mirino alla salvaguardia della Categoria e a generare nuovi posti di lavoro per i TSRM inoccupati, inclusi Master e Laurea Specialistica.

Sviluppare progetti indispensabili a favorire il lavoro e la libera circolazione dei Professionisti TSRM in Europa e nel Mondo.

Controllare e supervisionare il numero dei posti messi a bando dalle Università per la Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, valorizzando le Università virtuose dove i programmi e gli insegnamenti sono in linea con una visione moderna del professionista TSRM.

## **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LE ALTRE PROFESSIONI SANITARIE**

Definizione e sinergizzazione dei rapporti tra FNCTSRM e UNIVERSITA' (Corsi di Laurea per TSRM)  
Messa in atto di azioni istituzionali per la valorizzazione dei rapporti con le altre professioni sanitarie non mediche

Riapertura dei colloqui con la FNOMCeO , la SIRM, AIRO, AMN, A. Fisici Medici all'insegna della dignità reciproca e della correttezza tra professionisti privilegiati di area radiologica.

Attivazione di un tavolo per le relazioni sindacali al fine di apportare modifiche o integrazioni al contratto nazionale di lavoro in merito alla valorizzazione degli operatori professionali esperti (Ds) diversificando e chiarendo l'attribuzione del ruolo di coordinamento rispetto allo sviluppo delle competenze professionali garantite dai Master.

Ricerca di modelli di sviluppo professionale, che garantiscano margini di maggiore autonomia e responsabilità, in linea con il contesto storico mutato di evoluzione dei percorsi di diagnosi, assistenza e cura.

A tal riguardo, saranno da ricercare proficui contributi alla discussione, da parte dei Presidenti di Collegio e dei Direttivi, dei colleghi esperti TSRM e delle Associazioni Scientifiche TSRM, in qualità di specialisti di settori specifici della Professione.

Istituzione di una Commissione di **esperti** TSRM per lo studio e il recepimento futuro della nuova Direttiva 2013 / 59 EURATOM e di tutte le Direttive Europee.

E' fondamentale che i componenti della commissione siano di comprovata capacità e con ottima conoscenza dell'inglese. Essi saranno selezionati mediante bando pubblico della Federazione rivolto a tutti i TSRM. L'obiettivo di tale bando sarà quello di individuare i migliori professionisti del Gruppo Professionale e come evidenziato in precedenza, la Commissione dovrà avere obiettivi predefiniti e dovrà essere soggetta alla valutazione dei risultati raggiunti a 3 mesi, a 6 mesi e a 1 anno.

## **SVILUPPO DELLA CATEGORIA**

Ricerca punti di contatto con le altre professioni sanitarie regolamentate dalla Legge n.233 del 1946 (e successive modifiche) per presentare una proposta di legge che modifichi gli articoli che non risultano più adeguati con i tempi e che generano distorsioni del sistema di governo delle istituzioni professionali.

Riallineamento delle elezioni di tutti i collegi Provinciali ed Interprovinciali TSRM per rispettare la volontà del Legislatore nell'emanazione della legge 233 del 1946 (Capo III Delle Federazioni Nazionali art. 13), al fine di ottenere che l'elezione dei componenti del Comitato Centrale della Federazione sia la reale espressione dei Consigli Direttivi Provinciali e Interprovinciali rinnovati. Ciò al fine di evitare (come accade da anni) che alcuni importanti collegi vadano alle elezioni dopo il rinnovo del Comitato Centrale garantendo quindi i voti al Comitato Centrale uscente e limitando nei fatti qualsiasi azione di rinnovamento istituzionale.

Valorizzazione dei tantissimi piccoli collegi (rappresentano l'80% dei TSRM italiani) per rompere il sistema di monopolio decisionale dei grandi collegi che si evidenzia soprattutto nelle elezioni dei componenti del comitato centrale (Il sistema della Dlcp 233/1946 si basa sulla proporzionalità diretta tra numero di voti ed iscritti al collegio e quindi va da se che in un sistema di questo tipo valgono più le logiche di accordi tra Presidenti per quorum di voto a disposizione che logiche di meritocrazia).

Proseguire nell'obiettivo di promulgazione della legge di riordino dei collegi in ordini professionali.

## **BILANCIO**

Gli obiettivi del bilancio dovranno essere impostati nell'ottica della riduzione delle spese con reinvestimento delle risorse generate da tale riduzione in attività volte allo sviluppo, valorizzazione e salvaguardia della professione.

Riduzione del 10% della quota annuale che viene versata dai Collegi alla Federazione per ogni iscritto al Collegio.

Trasparenza nel bilancio della Federazione per i rimborsi spese dei componenti e dei Consulenti del Comitato Centrale

Bilancio preventivo di indirizzo politico e per obiettivi chiari, in modo che nella discussione del Consiglio Nazionale possano intervenire anche i Presidenti di Collegio poco esperti di bilancio per portare il loro contributo e suggerire eventuali modifiche. Tale tipologia di bilancio preventivo permetterebbe di evidenziare con chiarezza nel bilancio consuntivo gli obiettivi raggiunti a fronte delle risorse economiche impegnate nell'anno economico di riferimento.

Trasparenza nel conto economico e nell'organizzazione del Congresso Nazionale della FNCTSRM con rendicontazione delle entrate e delle uscite del Congresso nel bilancio della Federazione.

Richiesta ai Presidenti del Consiglio Nazionale di valutare almeno tre preventivi di spesa prima di scegliere la sede congressuale.

Compensi corrisposti e rendicontati a bilancio in modo trasparente per i componenti delle commissioni e per i consulenti.

I compensi potranno essere erogati solo a seguito di obiettivi palesemente raggiunti

## **COMMISSIONI E CONSULENTI - STRATEGIE ORGANIZZATIVE ISTITUZIONALI**

Istituzione di commissioni di esperti TSRM specialisti per campo di attività (RM, Medicina Nucleare, Radioterapia, Interventistica, Radiologia Convenzionale, Senologia, Fisica Sanitaria, altre metodiche) per la valutazione e l'assegnazione di borse di studio relative a progetti di sviluppo professionale.

All'apertura dei bandi di concorso i TSRM avranno la possibilità di proporre sul portale della FNCTSRM i propri progetti.

Studio e individuazione di una polizza assicurativa professionale da mettere a disposizione di tutti i TSRM che abbia il miglior rapporto qualità prezzo. La polizza potrà essere ottenuta con una politica di sistema che faccia leva sull'importante numero degli iscritti all'albo professionale.

Individuazione di un sistema premiante per i collegi virtuosi che spinga i colleghi TSRM ad avvicinarsi alle istituzioni professionali e recuperare il senso di appartenenza alla categoria e alla professione partecipativa.

Messa in rete, mediante canali riservati ai TSRM e con password di accesso riservate, delle attività e dei lavori che i Presidenti di Collegio svolgono nel Consiglio Nazionale che si tiene a Roma.

Ufficio legale della Federazione a disposizione dei TSRM per le controversie che implichino un danno all'immagine e alla salvaguardia della Professione.

Modifica del regolamento della FNCTSRM stabilendo un numero massimo di 3 mandati consecutivi per qualsiasi componente del comitato centrale.

Sviluppo delle attività internazionali con particolare riguardo all'Europa. L'obiettivo sarà quello di costruire e sviluppare una rete di contatti tra università della Comunità Europea, istituzioni ed associazioni europee di categoria.

## **UNIVERSITA', PROGETTI SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI**

Stimolare e rinsaldare i contatti tra la Federazione e le Università al fine di ottenere i programmi dei corsi di laurea quanto più uniformi sul territorio nazionale e soprattutto adeguati con i tempi. Assegnazione di Borse di Studio per progetti di Ricerca o pubblicazioni scientifiche pubblicate su riviste ad alto "impact factor"

Istituzione di una Rivista Scientifica Nazionale "peer review", cercando sinergie con Riviste Scientifiche internazionali, che possa ottenere un adeguato "impact factor".

Sviluppare attività che promuovano progetti di Ricerca in Italia e all'estero

Analizzare e confrontare la metodologia e i percorsi di studio del TSRM italiano con i colleghi europei.

Stimolare le rappresentanze politiche all'adeguamento del percorso di studi universitario (4° anno di specializzazione di tipo anglosassone, nei diversi settori della radiologia medica). Ciò, oltre a creare TSRM specialisti di area, renderebbe il Diploma di Laurea sicuramente più spendibile all'estero.

Promuovere e realizzare il terzo livello formativo costituito dal Dottorato di Ricerca (PhD)

Stimolare e sviluppare processi conoscitivi (inglese tecnico-scientifico) che mettano in condizione i TSRM italiani di presenziare ai congressi internazionali con presentazioni scientifiche o progetti di Ricerca.

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Obbligatorietà della Federazione di presentare a tutti i Presidenti del Consiglio Nazionale, almeno 3 mesi prima della scadenza del mandato, una relazione di sintesi politica ed economica del lavoro svolto nel triennio di competenza. La relazione dovrà evidenziare in modo chiaro gli obiettivi raggiunti, le criticità incontrate e le attività in corso.